



DOCUMENTO FINALE ESECUTIVO NAZIONALE SLP-CISL

L'Esecutivo Nazionale SLP-CISL, riunito a Roma il 11 Dicembre 2025, udita la relazione del Segretario Generale la approva, la fa propria e la considera parte integrante del presente documento.

L'Esecutivo, nella disamina delle attività svolte nell'anno in corso, esprime piena soddisfazione per i risultati conseguiti sia per le iniziative esterne che per i processi interni al Gruppo Poste, nonostante condizioni difficili nel contesto internazionale e dell'economia. Infatti destano preoccupazione i segnali di crisi dei due grandi leaders della logistica, DHL e AMAZON che ha in corso circa trentamila licenziamenti.

L'Esecutivo sostiene convintamente la strategia e le iniziative della CISL che continua ad affrontare le grandi questioni solo nel merito, rifuggendo dalle tentazioni politiche di strumentalizzare le eventuali difficoltà per altri scopi e rifiutando l'uso eccessivo e strumentale dei falsi scioperi generali che hanno, di fatto, svuotato di valore le iniziative sindacali.

A seguito della approvazione della legge sulla Partecipazione, SLP ha assunto l'iniziativa politica con i Ministeri competenti per tentare di dare una prima attuazione in Poste Italiane come Azienda pilota nel Paese. Altrettanta interlocuzione l'Organizzazione sta assumendo sull'importante questione del Servizio Universale di Poste, in scadenza nel 2026. Il dibattito, presente a livello comunitario e nazionale non può trovare SLP distratto o ai margini, per le rilevanti ricadute che ne scaturiranno dalle decisioni che saranno prese sulla materia.

Per quanto riguarda le problematiche interne all'azienda, l'Esecutivo esprime grande soddisfazione per i molteplici processi negoziali che hanno portato risultati importanti nelle ristrutturazioni, nei cambiamenti dei modelli organizzativi, nelle politiche attive del lavoro e nelle stabilizzazioni degli organici, anche se le difficoltà presenti sono ancora tante e vanno costantemente monitorate.

Per quanto riguarda l'attività organizzativa interna a SLP, l'anno che sta per chiudersi è stato foriero di successi da tutti i punti di vista. Trend proselitistici in crescita esponenziale che ci hanno ormai consolidato oltre al sessanta per cento (60%) di rappresentanza in Poste Italiane, con punte in alcuni territori che supera l'ottanta per cento. Come abbiamo sempre ribadito, questi risultati non sono frutto delle circostanze o del caso, bensì del lavoro intenso e capillare svolto sui territori ad ogni livello, e di questo va riconosciuto il merito a tutti i Segretari Regionali, Territoriali, ai Coordinamenti e alle RSU ai quali si estende il ringraziamento della Organizzazione.

E per quanto riguarda le RSU, l'Esecutivo rammenta che esse sono in scadenza nel 2026 e pertanto SLP deve avere la macchina organizzativa pronta ad ogni eventualità. Le RSU non sono solo voti necessari al successo elettorale, ma il vero test politico del governo della rappresentanza nella più grande azienda del Paese. Una competizione che determinerà anche il rapporto con le altre OO.SS, in considerazione del fatto che la ricomposizione del tavolo unitario sarà difficile anche nell'anno 2026, specie con la Uilposte con cui SLP rifiuta ogni approccio a qualsiasi livello.

L'Esecutivo esorta la Segreteria Nazionale a vigilare su tutte le questioni sindacali ancora aperte al fine di pervenire a soluzioni positive per i lavoratori.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Roma, 11 Dicembre 2025